Relazione illustrativa e tecnico finanziaria allegata al Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto per l'a.a. 2017/2018

Relazione illustrativa

La presente relazione illustrativa è composta da due moduli, nel primo di dà conto degli aspetti procedurali e di sintesi del contenuto del contratto integrativo d'istituto, nel secondo si illustra dell'articolato del contratto, si attesta la compatibilità con i vincoli derivanti da norme e contratti nazionali, si mostra l'utilizzo delle risorse, si descrivono i criteri di assegnazione e le modalità di valutazione degli incarichi, i risultati attesi.

Modulo I – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione	7.6.2018
Periodo temporale di vigenza	a.a.2017/2018 (01/11/2017-31/10/2018)
Composizione della delegazione trattante	**Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):** • Presidente Prof. Avv. Ludovico Mazzarolli • Direttore M. Virginio Pio Zoccatelli **Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):** RSU: sig.ra Mariangela Asquini sig.ra Gabriella Gardenal prof. Domenico Lazzaroni OO.SS. : FLC CGIL AFAM CISL AFAM UIL AFAM SNALS CONFSAL AFAM UNAMS AFAM **Organizzazione sindacali presenti alla contrattazione il giorno della sottoscrizione:** - RSU - OO.SS. : FLC CGIL AFAM CISL AFAM UIL AFAM UNAMS AFAM **Organizzazione sindacali firmatarie** RSU sig.ra Mariangela Asquini sig.ra Gabriella Gardenal prof. Domenico Lazzaroni OO.SS. : FLC CGIL AFAM prof. Andrea Scaramella CISL AFAM sig.ra Maria Sirna UIL AFAM prof. Nicola Bulfone UNAMS AFAM prof.ssa Michela Urdido
Soggetti destinatari	Personale docente e non docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio presso il Conservatorio di Musica di Udine

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Il contratto regolamenta i criteri per l'attribuzione degli incarichi al personale docente e tecnico amministrativo, per la realizzazione degli obiettivi individuati dal Conservatorio, che danno accesso al fondo d'istituto riguardanti le aree della didattica, della produzione e ricerca, dell'internazionalità, dell'innovazione; i criteri di misurazione; i criteri di attribuzione degli incarichi aggiuntivi di insegnamento; i criteri di attribuzione delle ore straordinarie del personale tecnico amministrativo; la determinazione e utilizzo delle risorse finanziarie destinate al fondo d'istituto, di provenienza ministeriale, ai buoni pasto poste a carico del bilancio, alle ore aggiuntive di docenza poste a carico dei contributi esterni introitati a bilancio.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'organo di controllo interno** da effettuarsi a cura dei Revisori dei Conti. Il contratto è pubblicato sul sito istituzionale
	È' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Il Conservatorio ha adottato il Piano della Performance per il triennio 2018-2020
	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 Il Conservatorio ha adottato il Piano anticorruzione e della Trasparenza per il Triennio 2018/2020
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 L'obbligo è assolto con la pubblicazione sul sito web istituzionale del contratto d'istituto 2017-2018
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 La relazione sulla performance non è stata validata dall'O.I.V., ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009, perché non prevista per le Istituzioni del comparto. Su tali punti, si è in attesa della definizione degli obiettivi, indicatori e standard da parte dell'ANVUR, ai sensi del Disposto del D.P.C.M. 26/1/2011, titolo III, capo I, artt. 10,11,12 e 13. (G.U. n. 116 del 20/5/2011).

Modulo II – Illustrazione dell'articolato del contratto

Premessa

La presente relazione accompagna il Contratto Integrativo di Istituto per l'anno accademico 2017/2018 sottoscritto con le parti sindacali in data 7.6.2018.
Il nuovo contratto, nel rispetto delle condizioni previste dal Contratto Nazionale, delle nuove disposizioni del Decreto Legislativo n.150/2009 ed ispirandosi alle linee guida dei precedenti contratti integrativi di Istituto, è stato realizzato per rispondere ai seguenti requisiti:
correttezza: è stato il frutto di relazioni sindacali basate sulla trasparenza e sul rispetto delle diverse competenze;
equità: si è tenuto conto dei principi di uguaglianza applicati alle varie professionalità presenti nella istituzione;
efficacia ed efficienza: l'articolazione del contratto è stata pensata per tendere alla massima qualità del servizio accademico;
economicità: è stata posta particolare attenzione alla razionalizzazione della spesa con la ricerca di soluzioni che rispondano al meglio alle difficoltà dovute alla diminuzione di fondi a disposizione.

L'organizzazione e la gestione del personale ha tradotto in pratica criteri condivisi di razionalizzazione e distribuzione dei compiti cercando nel contempo di realizzare un ambiente di lavoro sereno e coinvolgente.

Il Contratto Integrativo di Istituto è stato pensato per definire modalità di utilizzazione del personale in rapporto al Progetto di Istituto ed al Piano delle attività ed anche in attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e per individuare criteri e modalità relativi alla articolazione delle attività da retribuire con il Fondo di Istituto per l'attribuzione dei compensi accessori.
Persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.
Le attività previste sono funzionali alla realizzazione degli obiettivi approvati dal Consiglio di Amministrazione.
A decorrere dall' esercizio 2012 i compensi per le attività svolte e previste dal contratto integrativo vigente sono, ai sensi della normativa in tema di "cedolino unico", liquidati dal Tesoro (SPT).

Normativa

Il Contratto d'istituto 2017/2018 è stato redatto in ottemperanza, in applicazione ed in conformità delle seguenti fonti normative ed amministrative:
C.C.N.L. A.F.A.M. del 16 febbraio 2005, relativo al quadriennio normativo 2002/2005 ed al biennio economico 2002/2003;
C.C.N.L. A.F.A.M. del 11 aprile 2006, relativo al biennio economico 2004/2005;
C.C.N.L. A.F.A.M. del 4 agosto 2010 relativo al quadriennio normativo 2006/2009 ed al biennio economico 2006/2007;
C.C.N.L. A.F.A.M. del 4 agosto 2010 relativo al biennio economico 2008/2009;
C.C.N.I. 12 luglio 2011 riguardante l'utilizzo del fondo d'istituto del personale del comparto AFAM;
Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione in applicazione del C.C.N.I. 12 luglio 2011 emanato con Decreto Direttoriale n. 35 del 17/01/2012;
D.Lgs 165/2001 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;
D.Lgs n. 150 del 27 ottobre 2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e relative circolari applicative della Funzione pubblica;
DPCM del 26 gennaio 2011 riguardante l'applicazione al personale docente del comparto AFAM del titolo II e III del D.Lgs 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
nota MIUR AFAM prot.n. 2979 del 30 maggio 2011 concernente il cedolino unico;
Circolare del Mef Dipartimento RGS n. 20 del 08/05/2015 recante istruzioni in materia di fondi per la contrattazione integrativa.

Materie trattate

Il contratto integrativo d'istituto disciplina quanto previsto alle lettere *f*) e *g*) del comma 2 dell'articolo 6 del CCNL-comparto AFAM - 16.2.2005 ed in particolare:

le attività e progetti relativi alla didattica, alla ricerca, alla produzione artistica e relativi compensi accessori comunque finanziati e/o retribuiti nell'ambito della programmazione accademica e delle convenzioni ed accordi fra l'istituzione accademica ed altre istituzioni, enti pubblici e privati, a livello nazionale ed internazionale;

i criteri generali per la retribuzione e l'utilizzazione del fondo d'istituto con prioritaria attenzione all'utilizzo di parte del fondo per l'erogazione di buoni pasto ove ricorrano specifiche esigenze organizzative la cui spesa viene posta a carico del bilancio sul cap. 53 delle uscite nella misura deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Finalità

Il contratto d'istituto 17/18 è finalizzato al miglioramento della qualità, efficacia ed efficienza delle attività istituzionali didattiche, di ricerca, di produzione e di servizio, previste dallo Statuto del Conservatorio, attraverso la valorizzazione delle professionalità coinvolte.

Obiettivi

Dalle finalità definite dallo Statuto, l'Amministrazione ha individuato gli obiettivi strategici generali annuali da raggiungere nelle aree della didattica e servizi agli studenti, della Produzione artistica, ricerca e Alta formazione; dell'internazionalità; dell'innovazione, comunicazione, digitalizzazione.
Gli obiettivi sono dettagliatamente enunciati all'art. 4 del contratto d'istituto cui si rinvia.

Incarichi

Definiti gli obiettivi sono stati individuati gli incarichi per lo svolgimento delle attività necessarie al loro raggiungimento.

Gli incarichi si suddividono in due tipologie: produttività collettiva e produttività individuale. La distinzione si riferisce alla tipologia delle attività svolte, per cui il personale incaricato della produttività collettiva riguarda attività definite e programmate all'inizio dell'anno accademico (come da tabelle 4 e 5 del contratto d'istituto) mentre il personale incaricato della produttività individuale riguarda attività definite (come da tabelle 6 e 7 del contratto d'istituto) ma che si programmano nel corso dell'anno accademico. (art. 7 comma 1 del contratto d'istituto)

Criteri per l'attribuzione degli incarichi per l'accesso al fondo d'istituto del personale docente e non docente

Il Direttore attribuisce gli incarichi al personale docente, nonché al personale tecnico amministrativo su proposta del Direttore amministrativo, sulla base dei seguenti criteri: assiduità di presenza in servizio a garanzia del continuativo svolgimento dell'attività; rispetto del codice di comportamento nello svolgimento del servizio; attitudini e capacità dimostrate nello svolgimento del mansionario; competenze personali; risultati ed esperienza maturate in precedenti incarichi; disponibilità del personale sul complesso degli incarichi individuati. Per il personale amministrativo tiene conto anche delle aree degli uffici di pertinenza. (art.8 comma 4 del contratto d'istituto)

Valutazione dell'efficacia del lavoro svolto e dei risultati attesi

L'attività svolta viene valutata attraverso criteri in cui sono specificati punteggio giudizio e criteri di valutazione prestabiliti che determinano un giudizio che va da *eccellente* a *non adeguato* secondo la seguente graduazione:

punteggio	giudizio	
compreso tra <0,90 e <=1	eccellente	100%
compreso tra <0,70 e <=0,90	più che adeguata	100%
compreso tra <0,50 e <=0,70	adeguata	80%
compreso tra <0,30 e <=0,50	parzialmente adeguata	50%
compreso tra <0 e <=0,30	non adeguata	0%

Ad ogni giudizio corrisponde la descrizione del grado di efficacia ed efficienza del lavoro svolto.

Questa modalità di definizione dei pesi e di assegnazione dei premi è espressione di un sistema di selettività e premialità. (Articolo 8 comma 5; articolo 9 commi 5 e ss.; schede 1, 2, 3 ; del contratto d'istituto)

Impegno di lavoro del docente e ore aggiuntive d'insegnamento

L'impegno di lavoro del docente e l'assegnazione delle ore aggiuntive d'insegnamento sono regolamentate agli articoli 10 e 11 del contratto integrativo d'istituto in base al CCNL 16.2.2005, al contratto integrativo nazionale 12.7.2011 e al regolamento interno. Le ore aggiuntive sono calcolate oltre l'orario annuale di 324 ore di insegnamento.

Lavoro straordinario del personale T.A.

Il lavoro straordinario è assegnato secondo le necessità secondo quanto illustrato al capitolo 14 del contratto integrativo d'istituto. Le ore straordinarie oltre il budget preventivato vengono riconosciute in tempo libero

Buoni pasto

La destinazione della somma per i buoni pasto è indicata all'art. 13 del contratto integrativo d'istituto. Sono destinatari gli amministrativi che svolgono servizio con orario oltre le sei ore.

Individuazione delle risorse finanziarie e loro utilizzo

La tipologia delle risorse complessivamente individuate, le rispettive quantificazioni e destinazioni sono le seguenti:

- **assegnazione del Miur del fondo d'istituto per l'a.a.2017/2018**. Dette risorse sono utilizzate per la remunerazione delle attività aggiuntive non di insegnamento del personale docente e delle attività aggiuntive del personale TA. I Fondi ministeriali sono ripartiti tra il personale docente e TA nella misura rispettivamente del 67% e del 33%. In attesa dell'assegnazione da parte del Miur per l'a.a.17/18 del fondo d'istituto si considera una somma presunta, da verificare, stimata sulla quantificazione dell'a.a.2016/2017 pari ad € 118.100,00
- L'ammontare del fondo d'istituto destinato al personale T.A. è suddiviso nel modo seguente:
- Straordinario 15%
- Produttività collettiva 80%
- Produttività individuale 5%
- L'ammontare del fondo d'istituto destinato al personale docente è suddiviso nel modo seguente:
- Produttività collettiva 62%
- Produttività individuale 38%
- **economie fondo d'istituto anno precedente** Non ci sono economie del fondo d'istituto Miur dell'a.a.16/17;
- **risorse del bilancio**. Dette risorse sono utilizzate **per i buoni pasto** nella misura deliberata del Consiglio di Amministrazione per un importo pari ad € 4.000,00 calcolati su 9 unità amministrative;

  quota contributi esterni e altre risorse del bilancio nella misura deliberata dal Consiglio di Amministrazione per la remunerazione delle ore aggiuntive di insegnamento del personale docente quantificate in € 150.000,00 lordo stato.

Non vengono destinati alla contrattazione d'istituto i risparmi di spesa determinatisi in applicazione del d.L.78/2010 convertito in l. 122/2010 in applicazione della circolare del Mef n. 20/2015 pari ad € 107.628,11 in quanto risultanti soggetti a decurtazione permanente, fermo restando che il Conservatorio resta in attesa di nuove indicazioni formali dal ministero competente che possano essere impiegati.

Il quadro riepilogativo delle modalità di utilizzo del fondo d'istituto risulta il seguente:

FONDO D'ISTITUTO MIUR LORDO DIP.		**DOCENTI**		**T.A.**	
Art.6 punto 1.1.	€ 118.100,00	67% quota docenti	€ 79.127,00	33% quota t.a.	€ 38.973,00
Art.6 punto 1.2	Economie fondo d'istituto 2016/2017	Docenti	€ 0,00	t.a.	€ 0,00
TOTALE			€ 79.127,00		€ 38.973,00

PERSONALE	**ATTIVITA' DA RETRIBUIRE**	**IMPORTO LORDO**
DOCENTE (max € 8.500,00 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi) Art. 4 CIN	N. 13 funzioni di coordinamento delle attività didattiche	049.058,74
	N. 7 funzioni di coordinamento di progetti di ricerca e di produzione artistica	
	N. 6 attività di rilevanza esterna comunque connesse con il funzionamento dell'istituzione	
DOCENTE (max € 8.500,00 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi) Art. 4 CIN	N. 81 attività di produttività individuale suddivise tra funzioni di coordinamento delle attività didattiche; funzioni di coordinamento di progetti di ricerca e di produzione artistica	030.068,26
TECNICO-AMMINISTRATIVO (max € 4.000,00 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi) Art. 6, comma 1, CIN	N.2 incarichi di coordinamento di unità operative tecniche e amministrative	031.178,40
	N. 14 specifiche attività aggiuntive di particolare impegno rese dal personale appartenente alle aree 1, 2 e 3. _____ Produttività individuale	001.948,65
TECNICO-AMMINISTRATIVO Art. 6, comma 2 e 3, CIN	Prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo rese dal personale appartenente alle aree 1, 2 e 3	005.845,95
Fondo Miur destinato alla contrattazione che si prevede di utilizzare		**118.100,00**
Fondi di bilancio destinati ai buoni pasto		**004.000,00**

Effetti abrogativi impliciti, successione dei contratti integrativi e disciplina vigente delle materie

I contratti integrativi d'istituto vengono sottoscritti annualmente con vigenza dell'anno accademico di riferimento.

E' stato ottemperato alla prescrizione di cui alla Circolare Mef 20/2015 in merito alla decurtazione da operare a decorrere dall'anno 2015 prevista dall'art. 1 comma 456 della L. 27/12/13, n. 147; Con riferimento a quanto previsto dall'art. 9, comma 2-bis, della legge n. 122/2010, il fondo Miur risulta superiore a quello della contrattazione di istituto del 2010 (€ 75.846,26). Occorre rilevare al riguardo che, in data 12 marzo 2013, è stato stipulato un Protocollo d'intesa tra il Ministero e le Organizzazioni Sindacali, trasmesso alle istituzioni con nota MIUR n. 2631 del 15 marzo 2013, il quale, nel prevedere, per i motivi indicati nelle premesse dello stesso, l'assegnazione delle

risorse relative alla c.d. "*una tantum*" ex art. 4, comma 3, del CCNL di comparto 2008/09 al cap. 1603/4 (*Compensi e indennità per il miglioramento dell'offerta formativa)*, ha determinato un inevitabile aumento complessivo del fondo d'Istituto. Pertanto, tenuto conto che l'ammontare della c.d. "*una tantum*" nell'anno 2010 è stata di € 44.812,96, il fondo d'istituto dell'anno accademico in esame, considerando i medesimi parametri economici degli anni pregressi, risulta comunque non superiore a quello previsto dalla contrattazione 2010. (€ 120.659,22).

Certificazione, verifica

È prevista all'art. 16 del contratto integrativo d'istituto la procedura per la verifica e per l'attestazione delle attività svolte.

Risultati attesi

Il risultato atteso è il rafforzamento della centralità del Conservatorio sul territorio inteso come:
intensificazione dei rapporti con il pubblico dei concerti
potenziamento dei rapporti con le Amministrazioni e istituzioni locali
sviluppo dei rapporti con gli studenti italiani e stranieri ai fini dell'accesso al conservatorio
ottimizzazione della comunicazione interna tra le aree di lavoro e con l'esterno
(articolato complessivo del contratto integrativo)

Conclusioni

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 40 bis, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 165/01 si dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Contratto integrativo d'Istituto sottoscritto in data 6/12/2016, e successivamente al parere favorevole dei Revisori dei Conti, la Relazione Tecnico-Finanziaria, redatta dal Direttore Amministrativo, ed la presente Relazione Illustrativa, la loro trasmissione all'ARAN ed al CNEL per via telematica.

Nota finale

La relazione del Direttore relativa al piano accademico per l'a.a.2017/2018 fornisce una ampia illustrazione delle attività programmata in relazione agli obiettivi individuati e ad essa si rinvia per dare conto del fatto che il contratto integrativo d'istituto trova fondamento e giustifica gli incarichi e l'impiego delle risorse.

il Direttore
M.o Virginio Pio Zoccatelli
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs. n. 39 del 1993

Relazione tecnico finanziaria

Visto il contratto collettivo integrativo d'istituto del Conservatorio stipulato in data 7.6.2018 riguardante i criteri generali per l'impiego delle risorse del fondo d'istituto per l'anno accademico 2017/2018;
Vista la nota MIUR AFAM prot.n. 2979 del 30 maggio 2011 concernente il cedolino unico;
Considerato che la quantificazione del fondo miglioramento offerta formativa, effettuata annualmente dal Miur in relazione all'organico, resa nota con apposita comunicazione, non è ancora pervenuta per l'a.a.2017/2018,
Visto che la quantificazione del fondo miglioramento offerta formativa per l'a.a. 2016/2017 è stata così costituita:
€ 118.100,00 fondo d'istituto;
€ 7.700,00 indennità del direttore amministrativo
€ 4.950,00 indennità del direttore di ragioneria
Tenuto conto che le indennità del direttore amministrativo e del direttore di ragioneria e di biblioteca non sono oggetto di contrattazione d'istituto;
Considerato che ai sensi della Circolare del Mef 20 del 08/05/2015 recante Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare a partire dal 2015 ai fondi della contrattazione integrativa in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art.9 comma 2 bis del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010 n. 122 come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge 147/2013 ammonta ad € 107.628,11;
Considerato che per poter procedere alla contrattazione d'istituto in tempo utile all'avvio dell'anno accademico allo scopo di corrispondere alle legittime aspettative del personale e ad una organizzazione del lavoro efficace ed efficiente la quantificazione del fondo d'istituto per il 17/18 è stata stimata sulla quantificazione assegnata per l'a.a. 2016/2017 pari ad € 118.100,00;
visto che non ci sono economie del fondo d'istituto dell'a.a.2016/2017;
visto che la contrattazione d'istituto ha fissato la ripartizione del fondo tra il personale docente e personale tecnico amministrativo nelle seguenti proporzioni:
personale docente: 67%
personale TA: 33%
visto il bilancio di previsione 2018 nel quale il Consiglio di amministrazione ha destinato una quota di fondi, fatto salvo eventuali assestamenti, per :
l'erogazione dei buoni pasto al personale avente diritto per un ammontare di € 4.000,00;
la retribuzione delle ore aggiuntive di insegnamento del personale docente per un ammontare di € 150.000,00, , di cui € 140.000,00 a carico dei contributi regionali;

si procede alla verifica della contrattazione integrativa d'istituto relativa alla parte economica per l'a.a.2017/2018.

1. determinazione del fondo destinato alla contrattazione

RISORSE	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
Fondo d'istituto Miur presunto	118.100,00
Economie provenienti dall'a.a.2016/2017	0,00
Risorse di bilancio destinate dal CdA ai **buoni pasto** (€ 5,00 cad esente tassazione)	4.000,00

La Circolare del Mef Dipartimento RGS n. 20 del 08/05/2015 reca Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare a partire dal 2015 ai fondi della contrattazione integrativa in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art.9 comma 2 bis del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010 n. 122 come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge 147/2013 pari ad € 107.628,11. E' stato ottemperato alla anzidetta prescrizione. Con riferimento a quanto previsto dall'art. 9, comma 2-bis, della legge n. 122/2010, il fondo Miur risulta superiore a quello della contrattazione di istituto del 2010 (€ 75.846,26). Occorre rilevare al riguardo che, in data 12 marzo 2013, è stato stipulato un Protocollo d'intesa tra il Ministero e le Organizzazioni Sindacali, trasmesso alle istituzioni con nota MIUR n. 2631 del 15 marzo 2013, il quale, nel prevedere, per i motivi indicati nelle premesse dello stesso, l'assegnazione delle risorse relative alla c.d. "*una tantum*" ex art. 4, comma 3, del CCNL di comparto 2008/09 al cap. 1603/4 (*Compensi e indennità per il miglioramento dell'offerta formativa)*, ha determinato un inevitabile aumento complessivo del fondo d'Istituto. Pertanto, tenuto conto che l'ammontare della c.d. "*una tantum*" nell'anno 2010 è stata di € 44.812,96, il fondo d'istituto dell'anno accademico in esame, considerando i medesimi parametri economici degli anni pregressi, risulta comunque non superiore a quello previsto dalla contrattazione 2010, (€ 120.659,22).

Risparmi di anni precedenti realizzati ai sensi dell'art.9 comma 2 bis del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78	**107.628,11**

Ripartizione del fondo destinato alla contrattazione

Il fondo d'istituto assegnato dal Miur è stato suddiviso come segue tra il personale T.A. e docente:

FONDO D'ISTITUTO MIUR LORDO DIP.		**DOCENTI**		**T.A.**	
Art.6 punto 1.1.	€ 118.100,00	67% quota docenti	€ 79.127,00	33% quota t.a.	€ 38.973,00
Art.6 punto 1.2	Economie fondo d'istituto 2016/2017	Docenti	€ 0,00	t.a.	€ 0,00
TOTALE			€ 79.127,00		€ 38.973,00

I fondi stanziati in bilancio per il pagamento dei buoni pasto sono i seguenti:

buoni pasto (€ 5,00 cad esente tassazione) stimati su su 800 buoni pasto su 9 unità amministrative	**4.000,00**

Fondi non utilizzati ai sensi della circolare mef 20/2015 pari ai risparmi ottenuti in applicazione del D.L. 78/2010 convertito nella l.122/2010

Applicazione circolare mef 20/2015	107.628,11

FONDO DESTINATO ALLA CONTRATTAZIONE CHE SI PREVEDE DI UTILIZZARE

PERSONALE	**ATTIVITA' DA RETRIBUIRE**	**IMPORTO LORDO**
DOCENTE (max € 8.500,00 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi) Art. 4 CIN	N. 13 funzioni di coordinamento delle attività didattiche	049.058,74
	N. 7 funzioni di coordinamento di progetti di ricerca e di produzione artistica	
	N. 6 attività di rilevanza esterna comunque connesse con il funzionamento dell'istituzione	
DOCENTE (max € 8.500,00 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi) Art. 4 CIN	N. 81 attività di produttività individuale suddivise tra funzioni di coordinamento delle attività didattiche; funzioni di coordinamento di progetti di ricerca e di produzione artistica	030.068,26
TECNICO-AMMINISTRATIVO (max € 4.000,00 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi) Art. 6, comma 1, CIN	N.2 incarichi di coordinamento di unità operative tecniche e amministrative	031.178,40
	N. 14 specifiche attività aggiuntive di particolare impegno rese dal personale appartenente alle aree 1, 2 e 3. ——— Produttività individuale	001.948,65
TECNICO-AMMINISTRATIVO Art. 6, comma 2 e 3, CIN	Prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo rese dal personale appartenente alle aree 1, 2 e 3	005.845,95
Fondo Miur destinato alla contrattazione che si prevede di utilizzare		**118.100,00**
Fondi di bilancio destinati ai buoni pasto		**004.000,00**

Confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente 2016/2017

PERSONALE	ATTIVITA' DA RETRIBUIRE	IMPORTO LORDO
DOCENTE (max € 8.500,00 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi) Art. 4 CIN	N. 8 funzioni di coordinamento delle attività didattiche N. 5 funzioni di coordinamento di progetti di ricerca e di produzione artistica N. 9 attività di rilevanza esterna comunque connesse con il funzionamento dell'istituzione	48.198,00
DOCENTE (max € 8.500,00 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi) Art. 4 CIN	N. 81 attività di produttività individuale suddivise tra funzioni di coordinamento delle attività didattiche; funzioni di coordinamento di progetti di ricerca e di produzione artistica	33.493,00
TECNICO-AMMINISTRATIVO (max € 4.000,00 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi) Art. 6, comma 1, CIN	N.1 incarichi di coordinamento di unità operative tecniche e amministrative N. 14 specifiche attività aggiuntive di particolare impegno rese dal personale appartenente alle aree 1, 2 e 3. _____ Produttività individuale	25.868,00 1.361,00
TECNICO-AMMINISTRATIVO Art. 6, comma 2 e 3, CIN	Prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo rese dal personale appartenente alle aree 1, 2 e 3	9.000,00
Fondo destinato alla contrattazione che si prevede di utilizzare		**118.100,00**
Risorse di bilancio destinate dal Cda ai buoni pasto del personale TA (€ 5,00 cad esente tassazione)		4.000,00

Riepilogo 17/18

FONDO MIUR DESTINATO ALLA CONTRATTAZIONE CHE SI PREVEDE DI UTILIZZARE (2) (=)	118.100,00
FONDO BILANCIO DESTINATO AI BUONI PASTO SI PREVEDE DI UTILIZZARE	004.000,00
FONDI MIUR PRECEDENTI CHE NON SI PREVEDE DI UTILIZZARE IN APPLICAZIONE DELLA CIRCOLARE 20/2015 DEL MEF (3)	107.628,11

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Vassura
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs. n. 39 del 1993